

Eccoci alla 45° Rassegna "Cori a Mirano". Siamo lieti di ospitare nel nostro bel Duomo per una serata che sarà speciale il Coro Pasubio di Vallarsa (TN) e il Coro La voce della Valle di Cividale del Friuli (UD), che accogliamo con piacere e simpatia.

Riunirsi da luoghi diversi per cantare assieme è un evento coinvolgente, un omaggio a quella coralità che sa con entusiasmo mantener viva una antica tradizione. Non è la coralità un ripiegamento sul passato, è la forza di una sorgente che, continuando a sgorgare senza confini di tempo e di lingua, ad ogni esecuzione rinnova le antiche origini. Non a caso il Coro Croda Rossa apre la serata con il canto, trascritto da Davide Liani, di un compositore Ungherese, Lajos Bárdos, cui va il merito di aver saldato la musica del Rinascimento alla musica magiara del XX secolo, ripescando nella melodia popolare radici profonde da trasformare in un linguaggio nuovo e universale.

I canti di Paolo Bon, che seguiranno, veicolano la profonda cultura musicale di un autore che, dando voce agli impulsi e agli entusiasmi degli anni '70, ci porta a incontrare storie radicate nella bellezza del territorio e dell'animo umano. Il merito della "Nuova Coralità" da lui fondata è quello di aver sviluppato le potenzialità di testi radicati in un mondo arcaico, scoperti ed esaltati con la sua competenza di musicista ed etnomusicologo. I canti della tradizione sarda e l'armonia delle creazioni di Bepi De Marzi rendono il canto corale sempre vivo ed attuale nella sua bellezza, pari in questo al canto gregoriano. Altri Maestri, di cui incontreremo i testi, spiccano per la capacità di mettere in risalto, collegandosi alla tradizione, la potenzialità e i colori della voce. E come non ricordare l'attività del maestro Ivan Cobbe, che abbiamo il piacere di avere stasera con noi, autore egli stesso e studioso dedito al recupero della coralità della montagna e della tradizione popolare?

Non ci resta dunque, ringraziati i Cori che hanno accolto il nostro invito e rinnovato il nostro benvenuto a tutti, che invitarvi all'ascolto augurandovi tanta serenità.

La presidente del Coro Croda Rossa
Gianna Marcato



L'Associazione culturale Coro Croda Rossa a.p.s.
organizza la

45^a RASSEGNA «CORI A MIRANO»

Partecipano:

CORO CRODA ROSSA
diretto da Gianni Ancilotto

CORO LA VOCE DELLA VALLE
Cai Cividale del Friuli (UD)
diretto dal Maestro Alessandro Rizzi

CORO PASUBIO

Vallarsa (TN) diretto dal Maestro Ivan Cobbe

DUOMO DI S.MICHELE ARCANGELO MIRANO

SABATO 25 MAGGIO 2024 - ORE 20,45

Ingresso libero e responsabile

www.corocrodarossa.it - info@corocrodarossa.it

Con il contributo di



CORO CRODA ROSSA

Per lunga tradizione il Coro Croda Rossa, tenacemente diretto fin dal 1979 da Gianni Ancilotto, dà corpo a sensazioni e riflessioni che ci collegano al mondo della cultura popolare, talvolta rievocando i fatti di una storia passata, talaltra innestandosi più strettamente nell'attualità. Nel repertorio, che anno dopo anno si è andato arricchendo di canti assunti da altre tradizioni culturali e da altre varietà di lingua, resta sempre presente, col fascino degli esordi, la montagna che si fa, oltre che emblema di bisogno di immensità, ricordo dei tragici fatti di guerra che travolsero le nostre Alpi. Canti rituali che affondano le loro radici nella storia di antiche coralità, canti narrativi, canti sociali, canti di compagnia, alternandosi nelle scelte del gruppo a canti di amore, di lavoro, di allegria ci fanno sprofondare nell'intimità di quelle nicchie condivise da sempre dall'umanità, che li rendono perennemente coinvolgenti. Quello percorso dai "ragazzi del'71", e da altri che strada facendo si sono aggiunti, è un itinerario in cui coralità significa armonia di voci e profondità di condivisione.

Della lunga attività del gruppo, tradottasi in numerosi concerti, partecipazioni a rassegne, tournées in Italia e all'estero e in una serie di fortunati eventi multimediali, resta segno in un LP del 1984, nei CD del 1996, 2001, 2005 e, ultimamente, nel volumetto "50: Mirano 1971-2021" che oltre a contenere canti registrati nel 2019, attraverso le testimonianze di quanti ne furono protagonisti, traccia la storia di mezzo secolo di vita del coro. Due sono gli eventi che hanno caratterizzato la recente attività del Coro: la rielaborazione artistica della storia sociale del '900 in "C'era una volta Mirano", e "Cantare l'amore", alternanza di canti e testi della tradizione dotta e popolare, a conclusione degli eventi di "Marzo donna" organizzati dall'Amministrazione comunale.

PROGRAMMA

- | | |
|--------------------------------|----------------------|
| 1. Candida Rosa | Bardos Lajos – Liani |
| 2. Non potho reposare | Arm. Coro Cauriol |
| 3. La morettina e il Cavaliere | Elab. Paolo Bon |
| 4. Camerè porta 'n mez liter | Elab. Paolo Bon |
| 5. Pavana | Bepi De Marzi |

CORO CAI LA VOCE DELLA VALLE

Il coro "La voce della Valle" è nato nelle Valli del Natisone agli inizi dell'anno 2000 da un'idea di alcuni ragazzi di San Pietro al Natisone; la formazione, inizialmente composta da otto elementi, partecipa ad alcune manifestazioni locali suscitando entusiasmo ed interesse in altri ragazzi che, appassionati del canto, si uniscono al gruppo e, nel settembre del 2001 si costituisce formalmente come associazione corale. Con gli anni il coro si ingrandisce, qualche corista se ne va, ma tanti altri si aggiungono, e nel 2022 festeggia un primo importante traguardo con i suoi 20 anni di attività.

Nel 2023 il coro fa un grosso passo avanti, accogliendo nelle proprie file i coristi del Coro Renzo Basaldella di Cividale del Friuli, che con la scomparsa del loro coro e la voglia immutata di continuare a cantare, si sono uniti con entusiasmo. Con la fusione dei due cori l'organico attuale è salito a 39 elementi provenienti non solo dalle valli del Natisone ma da diverse zone della Provincia di Udine. Sempre nel 2023 il coro si è affiliato al C.A.I. sezione di Cividale.

Fanno parte del repertorio canzoni d'autore, canti di guerra, canti di montagna e canti popolari della tradizione friulana, veneta e trentina. Il coro in questi anni si è fatto conoscere in ambito regionale ed extraregionale, partecipando a manifestazioni canore con realtà corali provenienti da tutta Italia, dall'Austria e dalla Slovenia. Lo spirito che ha sempre contraddistinto il coro, è quello dello stare insieme, tra di noi e con la gente, aspetto che ha fatto particolarmente apprezzare il coro al pubblico anche nei "dopo-concerto".



PROGRAMMA

- | | |
|---------------------|----------------|
| 1. Al Reggimento | arm.Cauriol |
| 2. Joska la rossa | B. De Marzi |
| 3. L'ultima notte | B. De Marzi |
| 4. Cercheremo | M. Maiero |
| 5. La Valle | arm. F. Sacchi |
| 6. Scapa oseleto | B. De Marzi |
| 7. Cartons di fruts | E. Casonato |

CORO PASUBIO

Fondato nel lontano 1966 in Vallarsa, un piccolo comune nel sud del Trentino Alto Adige, il Coro Pasubio racchiude la passione del canto di quasi duecento coristi che si sono avvicinati nei decenni.

Gli incontri con formazioni corali in e fuori regione hanno fatto nascere amicizie che sono vive ancora oggi a testimonianza della positività che circonda l'ambiente corale.

Dal 1999 il Coro è diretto da Ivan Cobbe che negli anni ha sviluppato una vena compositiva nota a livello nazionale.

Il sodalizio ha portato a termine la pubblicazione di nove cd di cui uno in collaborazione con altri cori, un dvd celebrativo per i 50 anni di fondazione, due volumi di spartiti del maestro Ivan Cobbe e numerose collaborazioni tra le quali lo spettacolo alla Campana dei Caduti di Rovereto con il cantautore Simone Cristicchi.

La voglia di stare assieme, l'amore per la musica, il rispetto delle proprie origini e la volontà di consolidare nuove amicizie, sono gli stimoli che permettono di guardare al domani con fiducia e idee sempre nuove, senza per altro mai dimenticare le proprie radici.

PROGRAMMA

- | | |
|------------------------------|----------------|
| 1. Terra di confine | Ivan Cobbe |
| 2. Quando me nono el stizava | Bruno Pichler |
| 3. Cartolina | Ivan Cobbe |
| 4. Luna | Michele Turnu |
| 5. Coriandoli | Ivan Cobbe |
| 6. Ultimi fior | Giorgio Susana |
| 7. Gli occhi di Caterina | Ivan Cobbe |

